

## SCHEDA DI SICUREZZA

**SEZIONE 1****IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA  
COMPAGNIA/IMPRESA**

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

**1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO**

**Nome del prodotto:** SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

**Descrizione del prodotto:** Poliolefina, Vedi alla Sezione 16 i gradi per cui e' applicabile.

**1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI**

**Uso previsto:** Applicazioni Industriali varie

**Usi non raccomandati:** Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

**1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore:** ExxonMobil Petroleum & Chemical BVBA

Polderdijkweg  
B-2030 Antwerpen  
Belgio  
Telefono: 32 3 543 31 11

**Contatto locale:** Esso Italiana s.r.l.

Direzione Chimica  
Via R. Lepetit 8/10  
20124 Milano  
Italia

**Informazioni generali:**

+39 02 8803 286

**E-Mail:**

sds.italy@exxonmobil.com

**1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

**Servizio Emergenza 24 ore su 24:**

0800 789767 or +(39)-0245557031 (CHEMTREC)

**Centro Soccorso Antiveneni CNIT - Pavia:**

0382 24444

**SEZIONE 2****IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE**

**Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008**

Non Classificato

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 2 di 15

**2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA**

Nessuna etichettatura secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008

**Contiene:** PIGMENTO VERDE Può provocare una reazione allergica.**2.3. ALTRI RISCHI****Rischi fisici / chimici:**

ATTENZIONE : Alti livelli di polvere possono creare potenziale di esplosione (durante il processo/lavorazione).  
Pericolo di ustione termica: il contatto con materiale caldo può causare ustioni termiche. Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica incendiaria. Granuli sparsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare. Questo prodotto potrebbe contenere materiali estranei quali legno, gomma, particelle metalliche.

**Rischi per la salute:**

In caso di generazione di polvere, può tuttavia graffiare gli occhi e provocare lievi irritazioni delle vie respiratorie. Allorché riscaldato, i vapori/fumi rilasciati possono causare irritazione delle vie respiratorie.

**Pericoli per l'ambiente:**

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

**SEZIONE 3****COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI****3.1. SOSTANZE** Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.**3.2. MISCELE**

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

**Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)**

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP
Ossido di Zinco		215-222-5	01-2119463881-32	0 - 0.2%	Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1)
PIGMENTO NERO		215-609-9	NE	0 - 10%	OEL
FILLER		238-877-9	NE	0 - 40.4%	OEL
PIGMENTO VERDE		215-160-9	NE	0 - 0.35%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317
ANTIOSSIDANTE FOSFITO		247-952-5	NE	0 - 0.33%	Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1)
PIGMENTO BIANCO		236-675-5	NE	0 - 1.1%	OEL

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 3 di 15

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

NOTA: Nota : questo prodotto puo' contenere vari livelli di additivi, come scivolanti e aganti antibloccanti, antiossidanti, stabilizzanti e aiuto di processo.....

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

## SEZIONE 4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### INALAZIONE

A temperature di manipolazione normali/ambiente, non si prevedono effetti negativi per inalazione di polveri. In caso di esposizione negativa a vapori o aerosol formati a temperature elevate, rimuovere immediatamente la vittima dall'esposizione. Attivare la respirazione artificiale, se il respiro e' bloccato. Rimanere a riposo.

#### CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. In caso di materiale bollente: immergere o bagnare immediatamente l'area cutanea interessata in grandi quantità d'acqua per disperdere il calore. Coprire con un telo di cotone pulito o una garza e ricorrere tempestivamente a visita medica.

#### CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

#### INGESTIONE

Non si prevedono effetti negativi per ingestione.

### 4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Nessun sintomo o effetto importante.

### 4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

## SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione idonei:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Getti diretti d'acqua

### 5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

**Prodotti di combustione pericolosi:** Idrocarburi infiammabili, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di

---

carbonio, Fumi, esalazioni, in condizioni povere di ossigeno

### 5.3. AVVISI PER I POMPIERI

**Istruzioni antincendio:** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Assicurare un lungo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

**Pericoli d'incendio insoliti:** Esplosione: Evitare la generazione di polvere; la polvere fine dispersa in aria in concentrazione sufficiente e la presenza di una fonte di innesco e' una fonte potenziale di rischio di esplosione.

### DATI D'INFIAMMABILITÀ

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** Non fattibile tecnicamente

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato disponibile

**Temperatura di autoaccensione:** Non fattibile tecnicamente

## SEZIONE 6

## MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

#### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

#### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. I depositi di polvere non dovrebbero accumularsi sulle superfici, dal momento che possono formare miscele esplosive se sono rilasciate in atmosfera in concentrazione sufficiente. Evitare la dispersione in aria (per esempio pulire le superfici polverose con aria compressa). Prevenire l'esposizione della polvere a fonti di innesco. Per esempio, usare attrezzi antiscintilla e proibire il fumo, scintille, scoppi, o fiamme nelle vicinanze. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

### 6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele inerte per minimizzare gli spargimenti.

### 6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

**Dispersione sul suolo:** Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Granuli sparsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare. Evitare nuvole di polvere. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvisare altre imbarcazioni.. Schiumare dalla superficie.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

#### 6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7

### MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare condizioni che creano ed accumulano polvere . Una regolare pulizia deve essere istituita per assicurare che la polvere non si accumuli sulle superfici. Il materiale forma polvere e puo' accumulare cariche elettrostatiche dovute all'attrito durante il trasferimento e miscelazione, che possono produrre scintille elettriche (fonti di innesco). Provvedere adeguate precauzioni per le fonti di innesco, come macinazione e miscelazione con atmosfera inerte e attrezzi antiscintilla. Comunque le operazioni di macinazione e miscelazione non possono eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare linee guida o standards sull'argomento. Riferirsi al NFPA654, Standard per la prevenzione degli incendi e delle esplosioni di polveri, durante la produzione, il processo e la manipolazione di particolati di particelle solide e al EN61241, Apparatii elettrici da usare in presenza di polvere combustibile per la manipolazione sicura. Evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati. Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Prestare attenzione durante lo stoccaggio e la manipolazione di questo prodotto. Durante lo stoccaggio e la manipolazione, il comportamento del prodotto polimerico è influenzato non soltanto dalla sua natura specifica ma anche da condizioni quali umidità, luce diretta e temperatura. Prestare particolare attenzione al fine di evitare l'impilaggio inappropriato di sacchi pallettizzati o altre confezioni unitarie. I prodotti polimerici possono in effetti risultare instabili sul piano dimensionale, in determinate condizioni. Evitare condizioni che possono generare calore durante le operazioni di trasferimento.

**Temperatura di carico/scarico:** [Ambiente]

**Temperatura di trasporto:** [Ambiente]

**Pressione di trasporto:** [Ambiente]

**Accumulatore statico:** Questo materiale è un accumulatore statico.

#### 7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, per esempio navi cisterna, puo' influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica.

**Temperatura di stoccaggio:** [Ambiente]

**Pressione di stoccaggio:** [Ambiente]

**Recipienti/Imballaggi compatibili:** Autobotti; Sacchi; Fusti; Carri per sfuso; Octatainer; Sfuso

#### 7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

### SEZIONE 8

### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 6 di 15

## 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

### VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

**Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)**

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard		Nota	Fonte
PIGMENTO NERO	Frazione inalabile.	TWA	3 mg/m <sup>3</sup>		OEL - Italia DLgs. 81/08
PIGMENTO NERO	Frazione inalabile.	TWA	3 mg/m <sup>3</sup>		ACGIH
FILLER	Frazione respirabile.	TWA	2 mg/m <sup>3</sup>		OEL - Italia DLgs. 81/08
FILLER	Frazione respirabile.	TWA	2 mg/m <sup>3</sup>		ACGIH
PIGMENTO VERDE (come Cr)		TWA	0.5 mg/m <sup>3</sup>		ACGIH
PIGMENTO BIANCO		TWA	10 mg/m <sup>3</sup>		OEL - Italia DLgs. 81/08
PIGMENTO BIANCO		TWA	10 mg/m <sup>3</sup>		ACGIH
Ossido di Zinco	Frazione respirabile.	STEL	10 mg/m <sup>3</sup>		OEL - Italia DLgs. 81/08
Ossido di Zinco	Frazione respirabile.	TWA	2 mg/m <sup>3</sup>		OEL - Italia DLgs. 81/08
Ossido di Zinco	Frazione respirabile.	STEL	10 mg/m <sup>3</sup>		ACGIH
Ossido di Zinco	Frazione respirabile.	TWA	2 mg/m <sup>3</sup>		ACGIH

Decreto Legislativo 81/2008 e successivi aggiornamenti

### Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo

**prodotto:** Per condizioni di lavoro in presenza di polveri, per particolati insolubili non altrimenti specificati l'ACGIH ha adottato un limite d'esposizione TWA su 8 ore di 10 mg/m<sup>3</sup> (frazione inalabile) e 3 mg/m<sup>3</sup> (frazione respirabile).

Nota:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :  
Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

## 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

### CONTROLLI INGEGNERISTICI

---

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Predisporre una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione.

**PRECAUZIONI PARTICOLARI:** Nel caso si generassero vapori/fumi durante il normale processo termico di questo prodotto, si raccomanda di monitorare le postazioni di lavoro per la presenza di sottoprodotti da degradazione termica che possono evolvere ad alta temperatura (per esempio, componenti ossigenati). Chi processa questo prodotto si deve assicurare che siano usati adeguata ventilazione o altri controlli per monitorare l'esposizione. Si raccomanda che il valore ACGIH-TLV dei prodotti formati da degradazione termica sia osservato. Contattare l'organizzazione di vendita per ulteriori informazioni.

Si raccomanda che ogni apparecchiatura che controlla le polveri come l'impianto di ventilazione forzata e i sistemi di trasporto del materiale siano disegnati e mantenuti per ridurre la generazione di polvere e l'accumulo. Assicurarsi che i sistemi di gestione delle polveri (come i condotti di ventilazione, i collettori, recipienti e materiali di processo) siano disegnati per minimizzare il potenziale per l'innesco della polvere e prevenire la propagazione delle esplosioni. Per esempio, usare ventilazione per le esplosioni, un sistema di soppressioni delle esplosioni e interni degli equipaggiamenti inerti. Esempi addizionali includono l'uso di apparati elettrici appropriatamente classificati e mezzi di trasporto alimentati.

## PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Si raccomanda l'uso di un respiratore filtrante approvato per polveri o nebulizzazioni d'olio. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Se il prodotto è caldo, sono consigliabili guanti protettivi e resistenti ai composti chimici. Se è probabile un contatto con gli avambracci indossare guanti lunghi. CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

**Protezione degli occhi:** In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Se il prodotto e' caldo, si raccomanda l'uso di grembiule e maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

## SEZIONE 9

## PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**Nota:** Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

### 9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

**Stato fisico:** Solido

**Forma:** Granulo, Pellet, Polvere

**Colore:** Variabile

**Odore:** Da nessuno a lieve

**Soglia di odore:** Nessun dato disponibile

**pH:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di fusione:** 100° C. (212° F) - 180° C. (356° F) [metodi di test non disponibili]

**Punto di congelamento:** Non fattibile tecnicamente

**Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** Non fattibile tecnicamente

**Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1):** Non fattibile tecnicamente

**Infiammabilità (Solidi, Gas):** Non fattibile tecnicamente

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato disponibile

**Tensione di vapore:** Non fattibile tecnicamente

**Densità dei vapori (aria = 1):** Non fattibile tecnicamente

**Densità relativa:** Nessun dato disponibile

**Solubilità: acqua** Trascurabile

**Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** Non fattibile tecnicamente

**Temperatura di autoaccensione:** Non fattibile tecnicamente

**Temperatura di decomposizione:** Nessun dato disponibile

**Viscosità:** Non fattibile tecnicamente

**Proprietà di Esplosione:** Nessuno



Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 9 di 15

**proprietà Ossidanti:** Nessuno

## 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

**Densità:** 870 kg/m<sup>3</sup> (7.26 lbs/gal, 0.87 kg/dm<sup>3</sup>) - 930 kg/m<sup>3</sup> (7.76 lbs/gal, 0.93 kg/dm<sup>3</sup>) [metodi di test non disponibili]

**Igroscofico:** No

<b>SEZIONE 10</b>	<b>STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>
-------------------	-------------------------------

**10.1. REATTIVITÀ:** Vedi sotto sezioni in basso.

**10.2. STABILITÀ CHIMICA:** Il materiale è stabile in condizioni normali.

**10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:** Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

**10.4. CONDIZIONI DA EVITARE:** Evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati.

**10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI:** Ossidanti forti, Fluoro

**10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

<b>SEZIONE 11</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>
-------------------	------------------------------------

### 11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

<b>Classe di Rischio</b>	<b>Conclusione / Osservazioni</b>
<b>Inalazione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.
<b>Ingestione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Pelle</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Occhio</b>	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Sensibilizzazione</b>	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Aspirazione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali:</b>	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 10 di 15

Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	germinali. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Cancerogenicità:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Tossicità per il sistema di riproduzione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
<b>Lattazione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
<b>Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)</b>	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. Sulla base della struttura chimica (polimeri).

## ALTRE INFORMAZIONI

### Relativo unicamente al prodotto:

La polvere può irritare gli occhi e il tratto respiratorio.

Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi e le vie respiratorie.

#### Contiene:

**Carbon black:** alcuni composti di carbon black si sono dimostrati cancerogeni in studi sugli animali. Negli animali, studi di inalazione di concentrazioni elevate hanno evidenziato infiammazione cronica, fibrosi polmonare e tumori polmonari. Studi epidemiologici su lavoratori includono casi di bronchiti, polmonite, enfisema e cancro. La sostanza inclusa in un polimero o in altre matrici dovrebbe presentare un rischio minore. **CROMO E COMPOSTI DI CROMO:** Concentrazioni elevate e applicazioni ripetute possono causare ulcere cutanee, danno epatico e renale, cancro broncogeno e perforazione delle membrane mucose. Contiene additivi che sono incapsulati nel polimero. Nelle normali condizioni di processo e utilizzo gli additivi incapsulati non sono ritenuti porre alcun rischio per la salute. Comunque, è sconsigliata la macinazione del polimero senza l'uso di misure appropriate per controllare l'esposizione (vedi sez. 8-Controlli Ingegneristici).

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

### 12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi terrestri.

### 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

#### Biodegradazione:

Materiale -- Si presume che sia persistente.

#### Idrolisi:

Materiale -- La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

#### Fotolisi:

Materiale -- La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 11 di 15

---

**Ossidazione atmosferica:**

Materiale -- La trasformazione per ossidazione atmosferica non è significativa.

**12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

Materiale -- Basso potenziale di bioaccumulo.

**12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO**

Materiale -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

**12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)**

Questo prodotto non e', o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

**12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI**

Non sono previsti effetti nocivi.

**SEZIONE 13****CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

**13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

I possibili metodi di smaltimento di questo prodotto sono l'incenerimento, preferibilmente con recupero di energia, o altri metodi appropriati in accordo alle leggi e i regolamenti applicabili, e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

**INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE**

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 07 02 13

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

**SEZIONE 14****INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**TERRA (ADR/RID):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

**NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADNR/ADN):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 12 di 15

---

**MARE (IMDG): 14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

**MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):**

**14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non classificato in accordo all'Allegato II

**TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6** Non regolamentato per il trasporto aereo

## SEZIONE 15

## INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimici: TSCA

#### 15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

**Direttive e regolamenti UE applicabili:**

1907/2006 ( Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

#### 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

**Informazioni REACH:** È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

## SEZIONE 16

## ALTRE INFORMAZIONI

**BIBLIOGRAFIA:** Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 13 di 15

Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

**Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:**

<b>Acronimo</b>	<b>Testo completo</b>
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo
NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

**CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):**

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Irrit. 2 H319: Provoca gravi irritazioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::**

Cambi nella Revisione :

Sezione 01 : Indirizzo postale della Società Informazione modificata.

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 14 di 15

---

Sezione 01 : Indirizzo postale della Societa' Informazione modificata.  
Sezione 05: Prodotti di combustione pericolosi Informazione modificata.  
Sezione 15: Requisiti Inventori EU - Titolo Informazione modificata.  
Sezione 11: Tossicita' Acuta - Componenti Informazione modificata.  
Identificazione dei Rischi : Pericolo per la Salute Informazione modificata.  
Sezione 15 : REACH Rapporto sulla Sicurezza Chimica Informazione modificata.  
Sezione 07: Manipolazione e Stoccaggio - Uso Specifico - Titolo Informazione modificata.  
Sezione 11 : Dati di test di aspirazione Informazione modificata.  
Composizione : Concentrazione Note Informazione aggiunte.  
Sezione 02: GHS Dichiarazione Sensibilizzante - Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 02: GHS Frase sensibilizzante Informazione aggiunte.  
Sezione 02: GHS Frase sensibilizzante Informazione aggiunte.  
Composizione : Note Informazione aggiunte.  
Composizione : Tabella componenti REACH Informazione aggiunte.  
Composizione : Simboli/Frasi di Rischio - Titolo Informazione aggiunte.  
Composizione : Sostanze o Sostanze Complesse - Nomi Informazione aggiunte.  
Composizione : Numero CAS Informazione aggiunte.  
Composizione : EC Numero - Titolo Informazione aggiunte.  
Composizione: Numero di registrazione EU REACH Informazione aggiunte.  
Composizione : Concentrazione - Titolo Informazione aggiunte.  
Identificazione del Rischio : Sezione 3 Note alle tabelle CLP Informazione aggiunte.  
Composizione : Tabella delle Sostanze - Titolo-Dettaglio Informazione aggiunte.  
Sezione 16: Codici Frasi H Informazione aggiunte.  
Sezione 16: Codici Frasi H - Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione - Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione-Colonne- Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione - Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione - Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08 : Tabella OEL - Fonte Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione-Colonna delle sostanze- Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Tabella Limiti di Esposizione - Titolo Informazione aggiunte.  
Sezione 08: Basi legali Informazione aggiunte.  
Sezione 15 : Richiami alla Legislazione Italiana Informazione cancellata.  
Sezione 01 : Indirizzo postale della Societa' - Nome Informazione cancellata.  
Composizione: Nessun Componente Informazione cancellata.  
Sezione 15 : CLP note Informazione cancellata.  
Identificazione dei Pericoli: EU - Frasi di Rischio - CLP Informazione cancellata.  
Dichiarazione art. 31 Informazione cancellata.

**QUESTA SDS SI RIFERISCE AI SEGUENTI MATERIALI:** Polipropilenee PP/PE gradi ribassati: I

Nome del prodotto: SCRAP PP (POLYPROPYLENE) AND PE (POLYETHYLENE) / PP MIXTURES

Data di revisione: 24 Dicembre 2015

Pagina 15 di 15

nomi dei gradi singoli consiste del nome del copolimero base con l'aggiunta di un suffisso, come identificativo aggiuntivo. | Polimeri di base : | EXXONMOBIL PPSCRAP | PLTD Omopolimero | PLTDRandomCopoly | PO | PP | PPSCRPDRTY | PPSCRPGAN | PPSCRPOTHR | PPSCRPEL | Suffissi : | 1 | 2 | 3 | A NAT | A NL | B | B DP | B GL | B WP | C | CC | CC VAR | D | E | F | I | J | P | TK VAR | VR | VR BULK

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpalla questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0, 0, 0, 0, 0, 0

DGN: 4409031PIT (1016157)

**ANNEX**

Allegato non richiesto per questo materiale.